



Political Review

Giugno 2023

1

LA SCOMPARSA DI SILVIO BERLUSCONI

Nella mattinata di **lunedì 12 giugno** si è spento il leader di Forza Italia, Silvio **Berlusconi**, all'età di 86 anni. Nella giornata di **mercoledì 14** è stato proclamato **lutto nazionale** e sono stati celebrati i **funerali di Stato** al Duomo di Milano, alla presenza di tante figure politiche e dello spettacolo. Una scomparsa, quella di Berlusconi, di certo non del tutto inaspettata, ma che sembra aver tutt'a un tratto reso più incerto il quadro politico italiano. Finito il tempo del cordoglio, nel **brevissimo periodo** quasi certamente i forzisti e il complesso della maggioranza proveranno ad osservare un **patto del silenzio** per onorare la memoria del leader e contenere possibili dispute politico-programmatiche. Tuttavia, con l'approssimarsi della **legge di bilancio e delle elezioni europee**, il tema della **gamba moderata della coalizione** sarà destinato ad acquisire progressivamente sempre maggiore **centralità** all'interno del dibattito politico.

3

INCONTRO MELONI-SCHOLZ: AIUTI DI STATO E RAPPORTI CON LA CINA

La scorsa settimana la premier **Meloni** ha incontrato il cancelliere tedesco **Olaf Scholz** a **Roma**. L'incontro si è concentrato su diversi temi, tra cui gli **aiuti di Stato** e i **rapporti con la Cina**. Al termine del bilaterale, nella conferenza stampa congiunta, la premier ha sottolineato di voler rafforzare e **intensificare il dialogo con la Germania**, anche grazie al Piano d'Azione su cui è stata raggiunta l'intesa. Sulle **regole di bilancio** e della **riforma del Patto di stabilità**, Scholz ha rilevato la necessità di stabilità fiscale, il rispetto di regole chiare e un quadro comune trasparente. Con riguardo ai **rapporti con la Cina**, il cancelliere ha sottolineato che «non ci sarà alcun **decoupling**». Al contrario, ha evidenziato che è nell'interesse di tutti che anche **l'economia cinese continui a crescere**, tuttavia evidenziando l'esigenza di essere «più attenti a garantire che le nostre **relazioni** si svolgano nel **quadro dell'ordine globale**».

2

LA TENUTA DI FORZA ITALIA IN VISTA DELLE EUROPEE

Celebrati i funerali di Berlusconi, in molti si domandano se **Forza Italia** sarà in grado di resistere alla perdita del suo leader: a poco meno da un anno dalle **europee**, infatti, una sua eventuale dissoluzione creerebbe più di un problema per la **coalizione di governo**. La **premier Meloni** ha bisogno di mantenere **unita** la maggioranza almeno fino a **giugno 2024**, evitando che, soprattutto al Senato, vi siano pericolose fuoriuscite. Bisognerà inoltre rafforzare il legame con il **PPE**, molto vicino a FI e in particolare al Ministro **Tajani**. Nel frattempo, è in crisi il progetto originario del **Terzo Polo**, nato per raccogliere consensi presso l'elettorato moderato, con **Renzi** che appare più propenso ad un eventuale ingresso in maggioranza rispetto a **Calenda**. Sullo sfondo, emerge poi la **remota ipotesi** di un **governo tecnico**, qualora si arrivasse ad una rottura nella maggioranza a causa di ritardi del **PNRR** tali da determinare lo **stop ai finanziamenti**.

4

ITALIA-USA-AFRICA: LA VISITA DEL MINISTRO TAJANI A WASHINGTON

Il Ministro degli Affari esteri, Antonio **Tajani**, si è recato in **missione** ufficiale negli **Stati Uniti**, interrottasi anzitempo a causa della scomparsa improvvisa di Silvio Berlusconi. L'obiettivo della missione è **consolidare ulteriormente le relazioni con gli Stati Uniti** e il coordinamento sui principali temi internazionali, in vista della **presidenza italiana del G7 nel 2024**. Il vicepremier ha quindi incontrato il **segretario di Stato** statunitense, Antony **Blinken**, con cui ha ribadito la volontà di affrontare la stabilizzazione di alcuni **dossier sensibili in Africa**. In particolare, la **Tunisia**, che è un attore centrale per la **sicurezza e la stabilità** del Mediterraneo. **Blinken** ha condiviso le preoccupazioni italiane e apprezzato il lavoro che è stato fatto anche dalla **delegazione** guidata dalla premier **Meloni**, dichiarando che, sull'Africa, è possibile **collaborare per fare sì che questo mercato non sia dominato da altri Paesi**.

MEDIA SONDAGGI

Media dei sondaggi rilevati, tra il 4 e il 10 giugno, dagli istituti: TP, Swg, Tecné, Euromedia, Bidimedia, Emg, Quorum, Noto.



29,1%



20,3%



15,7%



9,1%



7,1%



3,8%



3,0%



2,8%

Social Review: i trend topic dell'ultimo mese, a cura di MR&Associati



**GIORGIA
MELONI**

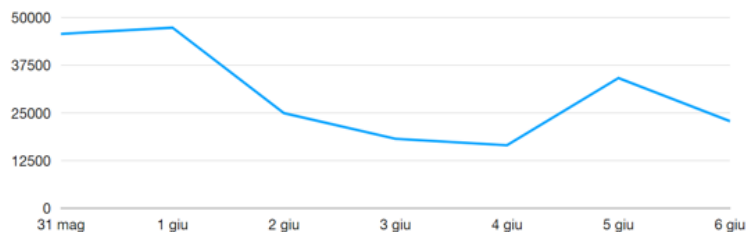


Il **top influencer** sul tema *Silvio Berlusconi* è **Giorgia Meloni**. La sua [uscita più performante](#) è un video TikTok in cui saluta il leader di Forza Italia descrivendolo come “uno degli uomini più influenti della storia d’Italia” e come un combattente che non aveva paura di difendere le proprie convinzioni. La Presidente del Consiglio chiude la clip con la promessa di raggiungere gli obiettivi politici prefissati anche per onorare la memoria di un uomo con cui il nostro Paese ha vinto e perso tante battaglie (engagement **2.4**

milioni). Le conversazioni online sul tema sono caratterizzate da un picco di citazioni in data **12 giugno** pari a **462.910** menzioni, registrate in occasione della notizia della morte di Silvio Berlusconi. Tra messaggi di cordoglio e commenti sulla vita professionale e politica del Cavaliere, il dibattito pubblico è stato fortemente polarizzato. Considerando l’intero periodo di analisi si contano **894.700 di menzioni** e **9.9 milioni di interazioni**.



**GIUSEPPE
CONTE**



Il **top influencer** sulla issue *PNRR* è **Giuseppe Conte**. Il suo [top post](#) è un messaggio di forte critica rispetto alla decisione del Governo di “presentare un emendamento per far saltare il ‘controllo concomitante’ della Corte dei Conti su come vengono spesi i soldi del Pnrr”, misura sopraggiunta a seguito di alcune rilevazioni della Corte secondo cui nei primi quattro mesi del 2023 sarebbero stati spesi solo 1.1 miliardi degli oltre 32 previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per tutto l’anno. Il contenuto ha raccolto **18.315**

interazioni. Il momento in cui si registrano più menzioni è il **1° giugno (31.281)** in cui il web ha duramente reagito alla notizia sui ritardi accumulati dalla politica nell’investire i soldi del Pnrr. Nella maggior parte dei casi si tratta di polemiche sulla gravità della manovra del Governo, dipinta come il tentativo di occultare incomprensibili inadempienze. Le **citazioni** totali sono state **79.900**, mentre il tasso di *engagement* ha raggiunto **399.700 interazioni**.